



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 48 DEL 13 FEBBRAIO 2007

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE FRANZ PAHL
VICE PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI DENICOLÒ E PINTER

LEGISLATURA XIII

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 36: Sostegno delle iniziative umanitarie in Paesi colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali (*presentato dai Consiglieri regionali Pahl e Lamprecht*)
(*approvato*);

DISEGNO DI LEGGE N. 23: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 “Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali, nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1” e successive modifiche – *presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Holzmann, de Eccher e Minniti*
(*non approvato*);

DISEGNO DI LEGGE N. 24: Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” – autorizzazione alla riduzione della diaria per assenze dalle sedute dei Consigli provinciali – *presentato dai Consiglieri regionali Pöder e Klotz*
(*ritirato*);

MOZIONE N. 9, presentata dai Consiglieri regionali Bondi, Barbacovi e Pinter, per il rispetto della memoria e contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti ai combattenti della Repubblica Sociale Italiana (RSI)
(*sospesa*);

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

MOZIONE N. 11, presentata dai Consiglieri regionali Cogo, Pinter, Parolari, Barbacovi, Bondi e Gnechi, affinché la Giunta regionale predisponga proposte legislative e atti amministrativi che promuovano il superamento di discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere;

MOZIONE N. 16, presentata dai Consiglieri regionali Bertolini, de Eccher, Delladio e Morandini, concernente i matrimoni tra omosessuali;

MOZIONE N. 17, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, de Eccher e Bertolini, concernente l’equiparazione dei PACS e delle unioni di persone dello stesso sesso al matrimonio

(- *mozione n. 11: sospesa la trattazione*;

- *mozione n. 16: respinta la parte premessuale, approvati i due punti del dispositivo*

- *mozione n. 17: respinta*).

Il giorno 13 febbraio 2007, alle ore 10.11, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi, 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 228/2007/Cons. reg.

Presiede il Presidente Pahl, assistito dai segretari questori Denicolò e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Dellai, Durnwalder, Parolari e Thaler Zelger.

Durante la seduta sono sopraggiunti i consiglieri Munter e Unterberger.

Sono inoltre assenti i consiglieri Andreotti, Catalano (mattino), Dominici (mattino), Malossini (pomeriggio) e Mussner (pomeriggio).

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 47 del 16 gennaio 2007, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente provvede alla commemorazione degli ex consiglieri regionali Karl Vaja e Spartaco Marziani, recentemente scomparsi, ed invita l'aula ad osservare un minuto di raccoglimento.

Il Presidente comunica:

In data 26 gennaio 2007 la Giunta regionale ha presentato il disegno di legge n. 37: Principi in materia di ordinamento del personale dei comuni.

È stata data risposta alle interrogazioni n. 153, 154, 155 e 157. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente rende noto che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di anticipare la trattazione del disegno di legge n. 36 iscritto al punto n. 13 dell'ordine del giorno e pone in votazione detta anticipazione, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente spiega le modalità di svolgimento della seduta del Consiglio prevista per venerdì 16 febbraio 2007, che vedrà la partecipazione dell'on. Violante, Presidente della I Commissione Affari Costituzionali della Camera.

Si passa quindi alla trattazione del tredicesimo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 13

DISEGNO DI LEGGE N. 36: Sostegno delle iniziative umanitarie in Paesi colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali (presentato dai Consiglieri regionali Pahl e Lamprecht);

Il cons. Lamprecht dà lettura della relazione accompagnatoria.

Il Presidente comunica che, a termini di Regolamento, la I Commissione legislativa non ha prodotto alcuna relazione perché il disegno di legge è stato approvato all'unanimità e ricorda inoltre che, trattandosi di un provvedimento costituito da un unico articolo, la discussione generale e quella articolata sono congiunte.

Data lettura dell'art. 1 e nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 36.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	57
schede favorevoli	48
schede contrarie	3
schede bianche	6

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 23: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 "Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali, nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1" e successive modifiche – presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Holzmann, de Eccher e Minniti.

Il cons. Urzi dà lettura della relazione accompagnatoria e il cons. Pardeller legge quella della I Commissione legislativa.

Assume la Presidenza il vice Presidente Magnani.

Il vice Presidente informa che, trattandosi di un disegno di legge costituito da un unico articolo, secondo quanto previsto dall'art. 74 del Regolamento interno, la discussione generale e quella articolata sono congiunte.

Viene data lettura dell'art. 1.

Il cons. Urzi provvede all'illustrazione del disegno di legge.

Sull'argomento intervengono i conss. Pöder, Morandini, Kury, Lamprecht, Pasquali e Sigismondi.

Riassume la Presidenza il Presidente Pahl, che concede la parola all'assessora Gnechchi e al cons. Urzi per la replica.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	62
schede favorevoli	14
schede contrarie	43
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

Il Presidente comunica che è stato ritirato dai presentatori il disegno di legge n. 24, iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno, e che dai presentatori è stata chiesta la sospensione della mozione n. 9, iscritta al terzo punto dell'ordine del giorno.

Viene quindi posto in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

MOZIONE N. 11, presentata dai Consiglieri regionali Cogo, Pinter, Parolari, Barbacovi, Bondi e Gnechi, affinché la Giunta regionale predisponga proposte legislative e atti amministrativi che promuovano il superamento di discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;

MOZIONE N. 16, presentata dai Consiglieri regionali Bertolini, de Eccher, Delladio e Morandini, concernente i matrimoni tra omosessuali;

MOZIONE N. 17, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, de Eccher e Bertolini, concernente l'equiparazione dei PACS e delle unioni di persone dello stesso sesso al matrimonio.

La cons. Cogo chiede e ottiene la sospensione della trattazione della mozione n. 11.

Il cons. Bertolini dà lettura della mozione n. 16, mentre il cons. de Eccher provvede ad illustrarla.

Sull'argomento interviene il cons. Dello Sbarba e sull'ordine dei lavori il cons. Morandini, al quale risponde il Presidente.

Sulla mozione n. 16 interviene il cons. Seppi e il primo firmatario cons. Bertolini dichiara di voler togliere al punto 1 tutte le parole successive alle parole "tra persone omosessuali".

Intervengono inoltre i cons. Morandini e Bondi.

Il Presidente comunica che la mozione n. 17 sarà trattata separatamente in seguito al cambiamento di significato dovuto alla correzione effettuata dal cons. Bertolini al punto 1 del dispositivo della mozione n. 16.

Alle ore 13.00 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, riprendendo la discussione della mozione n. 16, il Presidente concede la parola ai conss. Viganò, Viola e Leitner.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 282, a firma dei conss. Viganò e Zorzi.

Il cons. Bertolini dichiara di non accettare l'emendamento proposto e chiede che la mozione venga votata per appello nominale.

In sede di dichiarazione di voto si esprimono i conss. Zorzi, che chiede la votazione per parti separate, e Cogo.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Morandini, al quale risponde il Presidente.

Le dichiarazioni di voto proseguono con gli interventi dei conss. Catalano, Lamprecht, Viola, de Eccher, Carli, Chiochetti, Muraro, Dominici e Mosconi.

A termini di Regolamento, la cons. Kury chiede la votazione per scrutinio segreto.

Sul Regolamento interviene il cons. Bertolini, al quale risponde il Presidente.

Non essendovi ulteriori interventi, Il Presidente pone in votazione segreta la parte premessuale e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	57
schede favorevoli	20
schede contrarie	35
schede bianche	1
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Si passa alla votazione per scrutinio segreto del primo punto del dispositivo come modificato dal primo firmatario.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	56
schede favorevoli	39
schede contrarie	16
schede bianche	1

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in votazione per scrutinio segreto il secondo punto del dispositivo e, al termine dello scrutinio, ne rende noto l'esito:

votanti	54
schede favorevoli	31
schede contrarie	20
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione della mozione n. 17 e concede la parola al cons. Morandini per la sua lettura.

Interviene il cons. Bertolini.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i cons. Viola, de Eccher e Morandini, che chiede la votazione per appello nominale.

La cons. Cogo, a termini di Regolamento, chiede la votazione per scrutinio segreto.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto la mozione n. 17 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	47
schede favorevoli	16
schede contrarie	30
schede bianche	1

Il Consiglio non approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio è convocato in seduta straordinaria il giorno venerdì 16 febbraio 2007 alle ore 10.00.

Sono le ore 17.42.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so